

Sanità. Presentato ieri "Simannu", centro nato dopo l'accordo fra Ailun e Regione

Via alla simulazione medica

L'assessore De Francisci: «Struttura di alto livello tecnologico»

Si chiama Simannu il primo Centro di simulazione medica della Sardegna. Una struttura di 350 metri quadri realizzata all'interno dei locali dell'Ailun, l'Associazione istituzione libera università nuorese con sede in via Paoli.

Il centro nasce da un accordo di programma tra l'Ailun e la Regione per la formazione continua di medici e infermieri in un'ottica di aggiornamento modello con tecnologie all'avanguardia. La struttura è stata presentata ieri pomeriggio durante la visita dell'assessore regionale alla Sanità Simona De Francisci che ha sottolineato l'importanza di «un centro di tale livello in una zona baricentrica dell'isola, ma con l'intenzione di diventare un cen-



Simona De Francisci a "Simannu"

tro di formazione specialistica per i medici di tutta la Sardegna e oltre». Attraverso manichini altamente tecnologici guidati a distanza, si è in grado di simulare

vari tipi di emergenze, dall'arresto cardiaco al parto. Sono già stati utilizzati lunedì scorso, in occasione del primo corso sul trauma pediatrico che vede tra i docenti Kevin Ban, dell'Harvard medical school di Boston.

La portata innovativa di Simannu, tra i pochi centri in Italia di simulazione medica, sta nell'offrire un servizio di sperimentazione sul campo con manichini che rispondono come pazienti veri alle cure dei professionisti nelle vesti di allievi. La tecnica della simulazione ha il beneficio di ridurre i rischi, migliorare l'efficacia delle cure e garantire la sicurezza del paziente anche durante gli interventi di routine. (m. b. d. g.)